



Solo 0-0 fra Verona e Varese

Varese e Verona hanno pareggiato per 0-0 nel posticipo della ventesima giornata di serie B. La classifica: Torino 41, Verona 38, Sassuolo 37, Padova 35, Pescara* 33, Reggina 30, Juve Stabia 28, Grosseto 28, Varese 28, Sampdoria* 26, Cittadella 25, Bari 25, Vicenza 25, Crotone 24, Brescia 22, Empoli 22, Albinoleffe 21, Modena 20, Livorno 20, Gubbio 18, Nocera 16, Ascoli 15.

Brevi

FERRARI

A Maranello tutto il team per il Natale dei bimbi

È stato il giorno dei bambini ieri a Maranello, dove come ogni anno sotto le festività in casa Ferrari si è tenuto il "Natale dei Bimbi". Oltre 1.200 le famiglie dei dipendenti che hanno partecipato alla festa insieme ad Alonso, Massa ed a Montezemolo.

SCI DI FONDO

Pittin secondo in Austria nella combinata nordica

Terzo podio in coppa del mondo per Alessandro Pittin ieri ha chiuso al secondo posto alle spalle del francese Jason Lamy Chappuis. Autore di una discreta prova nel salto, Pittin ha ancora una volta dominato la prova di fondo. In classifica generale Pittin occupa la quinta posizione.

Scacchi *Adolivio Capece*

Vachier Lagrave-Dominguez Pekino 2011. Il Bianco muove e vince.



SOLUZIONE: 1. T:d4!, T:d4; 2. Ch5 e la doppia minaccia di matto in g7 e scacco in e5 decide.

Reggio Emilia

Dal 27 dicembre al 6 gennaio torna il tradizionale Torneo di Capodanno di Reggio Emilia nei saloni dell'hotel Astoria. Solo sei giocatori quest'anno (Caruana, Ivanchuk, Nakamura, Vitiugov, Giri e Morozovich). ma a doppio girone e affiancati da un torneo femminile con tre italiane (Marina Brunello, Maria De Rosa, Marianna Chierici) e tre straniere. Sito www.ippogrifoscacchi.it



Massimiliano Blardone Terza vittoria sulla Gran Risa. Una meno di Alberto Tomba

**Sulla Gran Risa come a casa sua
Impresa Blardone**

Max vince il SuperG della Val Badia. È il terzo sigillo sulla mitica pista, uno in meno di Tomba. L'Italia interrompe il lungo digiuno

LODOVICO BASALÙ
lodovico.basalu@alice.it

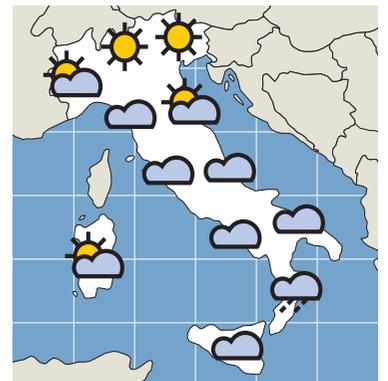
Ha vinto sulla "sua" pista, quella che premia i campioni che amano sfidare pendenze da capogiro. Come quella della Gran Risa, nel cuore della Val Badia. Massimiliano Blardone non è un altoatesino - essendo nato il 26 novembre del 1979 a Domo-dossola - ma con il trionfo nel gigante di ieri a La Villa è stato ormai di diritto adottato da questa incredibile valle dolomitica. "Adottato", perché nel gigante della Val Badia è ormai la terza volta che Blardone vince, dopo i successi del 2005 e del 2009, secondo solo a quell'Alberto Tomba (quattro successi) che ieri lo ha atteso a braccia aperte al traguardo. "Blardù", come è soprannominato dai suoi conterranei, non vinceva, per la cronaca, proprio dal 2009, quando arrivò davanti a tutti in Val d'Isere, in uno dei 6 giganti che ha incamerato nella sua lunga ma tribolata carriera. Il recupero della forma è per fortuna arrivato e proprio sulla pista che lo ha sempre esaltato, al punto che le lacrime all'arrivo sono state solo una conseguenza di un periodo troppo lungo di digiuno. «Ci voleva - le sue parole - visto che da tempo ero alla ricerca di uno stato di forma decente. Ma sono duro a morire. L'avevo anche promesso alla mia fidanzata, che in aprile, oltretutto, mi renderà papà». Sicuro a tal punto, da dichiarare ai microfoni di Rai Sport 1 che la vittoria era alla sua portata, già prima del via della prima manche, conclusa con un sesto posto parziale.

Poi il recupero nella seconda, più snella di quella - assurda - tracciata precedentemente dal padre di Kostelic. E il trionfo, davanti agli austriaci Reichelt - secondo a 35 centesimi - e Schoerghofer - terzo - con l'asso americano Ted Ligerty, dominatore della prima parte della stagione e campione di gigante in carica, solo quarto.

FINE DEL DIGIUNO

Il successo di Blardone arriva dopo un periodo magro per lo sci azzurro, visto che il solo Christof Innerhofer aveva conquistato l'oro in supergigante nei campionati del mondo disputati a Garmisch-Partenkirchen il 9 febbraio del 2011. Altra parziale soddisfazione per la squadra azzurra, capitanata da Claudio Ravetto, quella arrivata recentemente a Beaver Creek (Stati Uniti), con il secondo posto di Christian Deville nello speciale, con quattro atleti italiani nei primi undici posti della classifica. Un risultato di buon auspicio per lo slalom in programma stamattina, sempre sulla Gran Risa, dove potremo constatare se anche Giuliano Razzoli ha finalmente riagguantato lo stato di forma che lo consacrò alle olimpiadi di Vancouver 2010. Per adesso un bentornato a Blardone, che a 32 anni si rilancia ai massimi livelli dello sci mondiale, come dimostra la carriera di illustri colleghi, a cominciare dallo svizzero Cuche, senza dimenticare il funambolo americano Bode Miller e tanti altri. Diversa la situazione, purtroppo, nello sci femminile, visto che la solita Marlies Schild si è imposta nello slalom disputato Courchevel, con un vero e proprio naufragio per le italiane. ❖

Il tempo



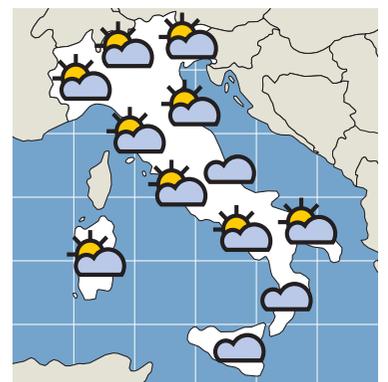
Oggi

NORD Giornata soleggiata, salvo velature o strati in transito.
CENTRO Variabile su Toscana e Lazio, nuvoloso su Marche ed Abruzzo.
SUD Tempo instabile sulle Tirreniche con fenomeni sparsi.



Domani

NORD Cielo nuvoloso su tutte le regioni, più soleggiato sull'Emilia Romagna.
CENTRO Instabile tra Toscana, Lazio ed Umbria con piogge anche sulle Adriatiche.
SUD Instabile su tutte le regioni con acquazzoni sparsi.



Dopodomani

NORD Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.
CENTRO Cielo sereno o poco nuvoloso, qualche piovasco sulle Adriatiche.
SUD Cielo nuvoloso su Calabria e Sicilia, variabile altrove.